



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## INFORMATIVA PRIVACY - SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. n. 24/2023)

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

	<p><b>1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E CONTATTI</b></p> <p>Il Titolare del trattamento dati è l'<b>Università degli Studi di Parma</b>, con sede in via Università 12, 43121 Parma (PR), Italia, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite: telefono: +39 0521 902111, e-mail: <a href="mailto:protocollo@unipr.it">protocollo@unipr.it</a>, pec: <a href="mailto:protocollo@pec.unipr.it">protocollo@pec.unipr.it</a></p>
	<p><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI E CONTATTI</b></p> <p>L'<b>Università degli Studi di Parma</b> ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO - Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile presso la sede del Titolare sopra indicata e via e-mail scrivendo a: e-mail: <a href="mailto:dpo@unipr.it">dpo@unipr.it</a>, pec: <a href="mailto:dpo@pec.unipr.it">dpo@pec.unipr.it</a></p>
	<p><b>2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI</b></p> <p><b>Dato personale:</b> qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; (C26, C27, C30).</p> <p>I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare.</p> <p>Dati relativi al segnalato, che possono essere forniti dal segnalante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nome, cognome o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;</li> <li>- Funzione aziendale;</li> <li>- Altri dati personali quali il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, il codice fiscale;</li> <li>- Altre informazioni comunicate dal segnalante;</li> <li>- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;</li> <li>- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.</li> </ul> <p>Categoria dei soggetti interessati: I soggetti interessati del presente trattamento sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i) Segnalato: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata (art. 2, comma 1, lett. l), del D.Lgs. n. 24/2023);</li> <li>ii) nonché persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate: ii) Facilitatore: la persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;</li> <li>iii) iii) Persona informata sui fatti.</li> </ol>

### 3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL CONFERIMENTO

 <p><b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b></p>	 <p><b>BASE GIURIDICA</b></p>	 <p><b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b></p>	 <p><b>FONTE DEI DATI</b></p>
--	--	---	--



## UNIVERSITÀ DI PARMA

	 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>FONTE DEI DATI</b>
A)	<p><b>Gestione delle segnalazioni whistleblowing.</b> In particolare, utilizzo dei suoi dati personali raccolti a seguito della presentazione di segnalazioni a suo carico relative a comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 24/2023.</p>	<p>Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45). Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR</p> <p>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.</p> <p>Il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR;</p> <p>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c)</p>	<p>Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.</p> <p>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.</p>	<p>La fonte da cui hanno origine i dati personali è la segnalazione effettuata dal soggetto segnalante (art. 3, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 24/2023) e da altri soggetti durante le indagini</p>

	<p><b>4. DESTINATARI DEI DATI</b></p> <p>I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento.</p> <p>I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- responsabile anticorruzione, a cui è affidato il compito di gestire le segnalazioni interne;</li> <li>- Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento. Il suddetto soggetto è stato designato ai sensi dell'art. 28 del GDPR quale responsabile del trattamento;</li> <li>- Autorità giudiziaria, Corte dei Conti e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC).I dati non saranno diffusi.</li> </ul> <p>L'elenco dei Responsabili del trattamento art. 28 è disponibile scrivendo a <a href="mailto:protocollo@unipr.it">protocollo@unipr.it</a> o agli altri recapiti sopra indicati.</p>
	<p><b>5. TRASFERIMENTO DI DATI VERSO PAESI EXTRA SEE</b></p> <p>I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.</p> <p>Per avere informazioni circa le garanzie inerenti il trasferimento di dati fuori dal SEE, gli interessati possono scrivere a <a href="mailto:protocollo@unipr.it">protocollo@unipr.it</a>.</p>



## UNIVERSITÀ DI PARMA

	<b>6. PROCESSI AUTOMATIZZATI</b> I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.
	<b>7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b> Gli interessati potranno far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, rivolgendosi al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Università degli Studi di Parma all'indirizzo e-mail: <a href="mailto:responsabileanticorruzione@unipr.it">responsabileanticorruzione@unipr.it</a> compilando <a href="#">l'apposito modulo</a> L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai dati personali (art. 15). Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-undecies D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023). Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <a href="https://www.garanteprivacy.it/">https://www.garanteprivacy.it/</a> ), o di adire le opportune sedi giudiziarie
	<b>8. MODIFICHE INFORMATIVA</b> Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.

Data di aggiornamento: **MAGGIO 2025**

Il Titolare del trattamento

**Università degli Studi di Parma**